



...omissis...

Fascicolo URAV n. 5610/2023

Oggetto: Richiesta di parere da parte del Responsabile della Polizia locale del Comune di ...omissis.. in merito alla sussistenza di una situazione di conflitto d'interessi a carico di tutto il personale del Comando della Polizia Locale (prot. n. 97879 del 3 novembre 2023).

Con riferimento alla nota in oggetto - con la quale è stato richiesto un parere in merito alla sussistenza di una situazione di conflitto d'interessi a carico di tutto il personale del Comando della Polizia Locale gravato da compiti di autorizzazione e controllo rispetto alle occupazioni di suolo pubblico, anche per lo svolgimento di attività economiche - si rappresenta quanto segue.

Al fine di verificare se la fattispecie sottoposta all'attenzione di quest'Autorità configuri un'ipotesi di conflitto d'interesse occorre effettuare alcuni preliminari chiarimenti.

Il conflitto d'interessi si realizza nel caso in cui l'interesse pubblico venga deviato per favorire il soddisfacimento di interessi privati, di cui sia portatore direttamente o indirettamente il pubblico funzionario. La nozione di conflitto presenta un'accezione ampia, dovendosi attribuire rilievo *"a qualsiasi posizione che potenzialmente possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale"* (PNA 2019).

In tal senso, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa possono essere astrattamente compromessi per effetto non solo delle situazioni tipizzate dagli artt. 7 e 14 d.P.R. n. 62 del 2013 ma anche di quelle che, sebbene non esplicitate dalla legge, risultino in concreto altrettanto idonee. Inoltre, l'Autorità ha rilevato che è altresì possibile riscontrare una situazione di conflitto non limitata a una tipologia di atti o procedimenti, ma generalizzata e permanente, cd. strutturale, in relazione alla posizione ricoperta. Posto che tale circostanza non è per legge ostativa al conferimento dell'incarico, appare necessario svolgere una ponderata valutazione sotto il profilo dell'opportunità.

Spetta, dunque, all'amministrazione la verifica in ordine alla sussistenza di concreti conflitti d'interesse nonché l'individuazione delle misure preventive ritenute più efficaci. In via generale, la principale misura di prevenzione dei conflitti d'interesse è rappresentata dall'obbligo di segnalazione da parte dell'interessato e dalla successiva astensione dalla partecipazione alla decisione o all'atto endoprocedimentale che potrebbe porsi in contrasto con il concorrente interesse privato.

Nel caso di specie, tuttavia, non viene in rilievo una situazione di conflitto nei termini sopra esposti difettando la sussistenza di un contrapposto interesse privato. Neppure può ritenersi che l'attribuzione di poteri autorizzatori e di controllo al medesimo organo (ossia il Comando di Polizia Locale) determini la coincidenza di ruoli fra controllore e controllato, tenuto conto che il soggetto controllato è costituito dal cittadino destinatario dell'autorizzazione o del parere e l'oggetto del controllo è rappresentato dallo svolgimento delle attività privatistiche in conformità all'autorizzazione o al parere precedentemente reso.

Per dovere di completezza si osserva che con l'art. 1, comma 221, l. n. 208/2015 (cd. *"Legge di stabilità 2016"*) è stato sancito il *"superamento del principio di specialità delle funzioni di polizia municipale"* per cui

non vi sarebbero ostacoli all'attribuzione di ulteriori incarichi dirigenziali al Comandante della Polizia locale. In merito il Consiglio di Stato (sent. n. 2147 del 24 febbraio 2019) ha ritenuto legittima la modifica apportata da un Comune al regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, consistita nell'accorpamento di funzioni presso il settore polizia locale e nell'attribuzione al funzionario responsabile del medesimo settore di una serie di compiti ulteriori. Nello specifico, ci si riferisce – tra gli altri – ai procedimenti *"di rilascio dei contrassegni per auto per soggetti disabili, passi carrabili, tesserini per l'esercizio della caccia e per la raccolta dei funghi[...]* di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico" e alla materia del *"commercio e pubblici esercizi"* che l'originario ricorrente aveva ritenuto non di competenza del settore al quale era preposto. Il Consiglio di Stato ha evidenziato che le materie relative alle nuove attribuzioni contestate non possono ritenersi estranee alle funzioni di polizia municipale. Ciò in quanto *"ai sensi della legge speciale sull'ordinamento della Polizia locale (co. 2, art. 5, l. n. 65/1986) il personale del corpo esercita anche funzioni di polizia giudiziaria; servizio di polizia stradale e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza (art. 5), nel cui ambito si collocano anche le attività di prevenzione e vigilanza sull'osservanza di norma e di regolamento nei settori di competenza comunale; di accertamento e di contestazione delle eventuali infrazioni; di adozione di provvedimenti sanzionatori"*. Inoltre, *"tali funzioni si riferiscono ad ambiti materiali nei quali possono essere ricondotte anche le funzioni di amministrazione attiva oggetto della modifica regolamentare contestata dall'originario ricorrente, che nel perseguimento delle finalità di razionalizzazione delle strutture organizzative espresse dalla legge di stabilità per il 2016 il Comune di[...] ha attratto al settore polizia municipale"*.

Tanto premesso, il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 6 dicembre 2023, ha disposto la trasmissione delle suesposte considerazioni.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente